

SEZIONE 2

della Relazione Annuale del Nucleo di Valuzione dell'Università degli Studi del Sannio **anno 2015**

Valutazione della Performance

A. Stato del ciclo della performance e documenti di riferimento

Negli anni 2012 e 2013 l'Ateneo ha attraversato una fase di profonda ristrutturazione che ha portato al rinnovo di tutti gli Organi di Governo e di controllo ed ha inoltre previsto la revisione dello Statuto e dei regolamenti oltre all'istituzione dei nuovi Dipartimenti. Inoltre, l'insediamento del Nucleo di Valutazione di Ateneo con funzioni di OIV ha avuto luogo il 25 settembre 2013. Per questo insieme di motivi, le attività relative al ciclo delle performance non hanno potuto rispettare le scadenze definite dalle norme vigenti.

Soltanto nel gennaio 2014, con la validazione della Relazione della performance 2012, si è formalmente chiuso il primo ciclo della performance dell'Università degli Studi del Sannio. A settembre 2014, con la validazione della Relazione sulla performance 2013 si è chiuso nei tempi corretti il ciclo 2013-2014, con un netto recupero dei tempi rispetto al passato, grazie anche al contributo del gruppo di lavoro sul Sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance.

In questa fase di profondo cambiamento sono stati approvati il Piano strategico 2013-2015 e il Piano delle performance 2014-2016 che presenta una rinnovata formulazione rispetto ai piani degli anni precedenti. Di particolare interesse è anche la nuova formulazione del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, basato su criteri e modelli allo stato dell'arte (p. e. ServQual per la valutazione dei Servizi), che sarà applicato a partire dal ciclo 2015-2016.

I documenti di riferimento per l'analisi della situazione attuale, registrati sul portale di Ateneo sono (http://www.unisannio.it/Amm_trasparente/Performance/index.html):

- Piano strategico triennale della performance 2013-2015 (approvato il 26 marzo 2014)
- Piano delle performance 2014-2016 (approvato il 12 settembre 2014)
- Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP, approvato il 30 maggio 2014)
- Relazione sulla performance 2013 (approvata il 6 agosto 2014)
- Validazione della Relazione sulla performance (approvata l'8 settembre 2014)

- Relazione sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (ratificata nella Riunione del 4 Giugno 2014)
- Programma per la Trasparenza e la Integrità della Università degli Studi del Sannio per il Triennio 2014-2016 (approvato il 30 maggio 2014)
- Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016 (approvato il 31 gennaio 2014)
- Bilancio Unico Annuale di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2014 (approvato il 30 dicembre 2014).

-

A.1 Performance organizzativa

Il Piano della performance 2014-16 è stato approvato soltanto a settembre 2014 ancora in notevole ritardo rispetto alle esigenze di un corretto ciclo di programmazione e controllo. Ciò ha implicato anche una notevole dilatazione dei tempi di assegnazione degli obiettivi gestionali ai collaboratori. Di fatto il ciclo della performance 2014, avviato in ritardo, ha perso la sua utilità di strumento di programmazione e controllo. Del resto lo stesso piano elenca, tra i punti di debolezza dell'ateneo, la "scarsa ispirazione della gestione dell'Università al metodo della programmazione".

Tuttavia, va apprezzato lo sforzo organizzativo compiuto nel 2014 per recuperare il tempo perduto predisponendo tutti gli strumenti del ciclo con contenuti allineati allo stato dell'arte. Ciò avrebbe dovuto consentire una regolare entrata a regime del ciclo nel corso del 2015. Il Nucleo deve però registrare che, nonostante le pressanti raccomandazioni, l'assegnazione degli obiettivi al personale è prevista per settembre 2015, quindi ancora in ritardo rispetto alle esigenze della corretta gestione delle attività.

Nei contenuti il Piano 2014-2016 segna un notevole passo avanti nel processo di miglioramento. Infatti:

- definisce correttamente l'albero della performance a partire dalle "funzioni strategiche" derivate dal Piano strategico triennale 2013-2015, con macro obiettivi a loro volta articolati in obiettivi e azioni da realizzare. Gli obiettivi sono ponderati e sono provvisti, in generale, di indicatori per la misurazione dei risultati e target attesi. Inoltre, ciascun obiettivo ha un responsabile (DG o Responsabili di settore, che provvederanno a una ulteriore declinazione degli stessi sul resto del personale);
- definisce come obiettivo la "mappatura dei procedimenti amministrativi e l'organizzazione del sistema di valutazione dei servizi (VQS) al fine di individuare la performance organizzativa". Ciò significa che, allo stato attuale, la performance dei

servizi e delle unità organizzative con indicatori di efficienza, efficacia e qualità, non è valutata, ma lo sarà in un prossimo futuro;

- prevede l'adozione del Bilancio Unico di Ateneo per la realizzazione del processo di budgeting entro il 1° gennaio 2015.

Inoltre, il SMVP approvato nel 2014 si allinea alle migliori pratiche in materia di valutazione della performance organizzativa e individuale.

A.2 Performance individuale

Il processo di valutazione individuale segna ancora un pesante ritardo. Ad esempio, la valutazione del DG per il 2012 e l'assegnazione degli obiettivi al DG per il 2014 sono state sottoposte al Nucleo soltanto nel giugno 2014. Inoltre, anche per il 2014 la performance del DG e del resto del personale sarà ancora valutata sulla base dei criteri inadeguati definiti nel Fascicolo per la valutazione delle prestazioni del DG e nelle Linee Guida approvate nel 2011 e che hanno avviato la sperimentazione del ciclo della performance. A partire dal 2015, tuttavia, il nuovo SMVP prevede per tutto il personale la valutazione individuale basata sulle dimensioni della performance gestionale e dei comportamenti organizzativi.

B. Ruolo dell'OIV nel processo di attuazione del ciclo della performance

Le funzioni di OIV sono state ricoperte collegialmente dal NV. Si è ritenuto non opportuno delegare le funzioni di OIV a qualche componente del NV anche se, di fatto, le competenze del ruolo non appartengono al bagaglio professionale di tutti. L'attuale Nucleo, oltre a sollecitare, per iscritto e con contatti diretti, il vertice dell'Ateneo sulle necessarie azioni di intervento sul ciclo, fornisce costantemente, nel rispetto delle sue peculiarità di organo indipendente, un supporto all'ateneo nel processo di dotazione di tutti gli strumenti per una corretta pianificazione e gestione del ciclo della performance. Le funzioni della struttura tecnica permanente (STP) sono oggi svolte da una sola persona incardinata nell'Ufficio di Staff Tecnico.

C. Infrastruttura di supporto e raccordo con il ciclo del bilancio

L'Università del Sannio dispone di una infrastruttura di trasporto in Fibra Ottica (*MAN*, Metropolitan Area Network) che consente di coprire le strutture amministrative di didattica e di ricerca dell'Ateneo presenti sul territorio di Benevento. Inoltre, l'ateneo ha attivato un servizio WI-FI, denominato Unisannio Wi-Fi, all'interno delle proprie strutture. Tale servizio,

grazie all'attivazione di circa 100 accesspoint consente il collegamento alla rete di ateneo con dispositivi mobili, purché provvisti della opportuna scheda di connessione.

Attualmente il Datawarehouse di ateneo è ancora parzialmente alimentato da alcuni applicativi interni e banche dati esterne integrati solo per il 50% in maniera automatica nei sistemi informatici di supporto. Ad oggi non esiste però un applicativo integrato specifico per il supporto al ciclo della performance, che consenta anche il raccordo con il ciclo del bilancio.

D. Attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e del Piano triennale anticorruzione

Il Programma per la Trasparenza e l'Integrità 2014-2016 è stato approvato il 30 maggio 2014. Le modifiche normative in tema di Trasparenza derivanti dal D.lgs. 33/2013 hanno comportato un rilevante aumento degli obblighi di pubblicazione (da circa 54 a 226) cui l'ateneo ha fatto fronte coinvolgendo una pluralità di referenti per la raccolta dei nuovi dati richiesti tramite la costruzione di una rete che attraversa capillarmente tutte le strutture dell'ateneo e la cui supervisione è affidata al responsabile della trasparenza.

Lo stato di attuazione del Programma a dicembre 2014 è stato verificato dallo stesso Nucleo il 26 Gennaio 2015 che ha constatato l'assolvimento degli obblighi della trasparenza.

Il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016 è stato approvato dal CdA il 31 gennaio 2014 e pubblicato sul sito di ateneo.

Lo stato di attuazione del Programma a dicembre 2014 è stato verificato dallo stesso Nucleo il 26 Gennaio 2015.

E. Definizione e gestione degli standard di qualità

Nonostante le reiterate sollecitazioni del Nucleo e del gruppo di lavoro sul SMVP, attualmente non esistono standard di qualità e Carte dei Servizi.

F. Utilizzo dei risultati del sistema di misurazione e valutazione

Il vertice dell'ateneo ha tenuto conto delle raccomandazioni fornite dal Nucleo per il tramite della relazione 2013 sul funzionamento complessivo del sistema, del documento di convalida della relazione sulla performance 2012 e della relazione annuale 2012-2013, nonché attraverso incontri in presenza, per la redazione del Piano della Performance 2014-2016 e delle procedure di valutazione individuale che integrano il SMVP. Inoltre la revisione del SMVP è stata attuata anche dopo incontri di concertazione con il Nucleo. Purtroppo la stessa capacità operativa non si manifestata nello sviluppo della dimensione organizzativa

della performance e nella gestione delle scadenze del ciclo, troppo spesso dilatate rispetto alle esigenze di una gestione efficiente ed efficace.

G. Proposte di miglioramento del ciclo di gestione della performance

Gli interventi che il NV raccomanda a partire dal ciclo di programmazione in fase di attuazione sono:

- Puntuale rispetto delle scadenze definite dalle norme. In particolare, l'avvio del ciclo di programmazione, con l'assegnazione degli obiettivi non può protrarsi oltre il gennaio di ciascun anno;
- Copertura di tutti gli ambiti della programmazione, dalle strategie, alle attività di gestione ordinaria (i processi di servizio e, in modo particolare quelli a supporto della didattica, della ricerca e della terza missione) e straordinaria (i progetti di innovazione), fino alla valutazione individuale di tutto il personale con le modalità previste dal SMVP;
- Sviluppo della dimensione della performance organizzativa con predisposizione di carte dei servizi integrate nei documenti di programmazione;
- Miglioramento nella definizione degli indicatori di efficienza, efficacia e qualità, di baseline e target appropriati e creazione di una libreria di indicatori standardizzata;
- Associazione di cronoprogrammi e del computo di risorse umane full-time equivalenti per tutti gli obiettivi, in attesa della integrazione con il ciclo del bilancio;
- Tendere progressivamente ad un unico documento di programmazione che raggruppi piano strategico, programmazione triennale, piano delle performance, piano della trasparenza e anticorruzione e che consenta di avviare la stesura del bilancio preventivo sulla base dei risultati del ciclo della performance (performance budgeting) . Ciò in coerenza con le Linee guida per il ciclo della performance dell'ANVUR;
- Integrazione del ciclo del bilancio con il ciclo della performance che sarà di naturale adozione con la nuova struttura del bilancio per missioni e programmi;
- Informatizzazione del ciclo della performance.